

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 8465 del 20/06/2014

**Proposta:** DPG/2014/9006 del 20/06/2014

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** ACCORDO MINISTERO-REGIONE 2R9F003 - RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE E  
MESSA IN SICUREZZA ARGINI FIUME SAVIO (RA). CUP E46B14000060003 -  
CIG 5813162509 - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA E  
DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

**Firmatario:** MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** RAVENNA data: 20/06/2014

## **SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE**

Vista la Delibera del 9 maggio 2013, con la quale il Consiglio dei Ministri, nel dichiarare lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei Comuni del territorio della Regione Emilia - Romagna nei mesi di marzo e aprile 2013 nonché nel giorno 3 maggio 2013, ha incaricato il Capo del Dipartimento della Protezione Civile all'adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione degli interventi volti al suo superamento, nel rispetto del limite massimo delle risorse finanziarie messe a disposizione pari a complessivi € 14.000.000,00;

Richiamata l'Ordinanza n. 83 del 27 maggio 2013, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nel nominare in qualità di Commissario delegato il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna, ha provveduto ad incaricarlo della predisposizione nonché dell'attuazione, nel limite delle risorse finanziarie indicate nella precitata delibera del Consiglio dei Ministri e previa debita approvazione, del piano degli interventi indispensabili per fronteggiare la situazione emergenziale causata dalle eccezionali avversità atmosferiche, così come puntualizzato all'articolo 1, comma 3, e all'articolo 6, comma 1 della citata ordinanza;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 7, comma 1, laddove si stabilisce la possibile partecipazione delle amministrazioni statali, della Regione Emilia - Romagna nonché dei relativi Enti Locali alla realizzazione del piano di emergenza, concorrendo con proprie risorse finanziarie, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha risposto positivamente alla richiesta inoltrata dal Commissario delegato ai fini del finanziamento degli interventi necessari per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico insito nelle aree interessate dagli eventi calamitosi, decretando la messa a disposizione di ulteriori € 10.000.000,00 sulla contabilità speciale di cui al comma 2, dell'articolo 7 della citata ordinanza;

- ai sensi dell'articolo 7, comma 2, è stata aperta la contabilità speciale n. 5760 presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, intestata al "Commissario delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 83/2013";

Dato atto che il "Commissario delegato" ha tra l'altro provveduto ad approvare:

- con determinazione n. 577 del 22.07.2013 il piano dei primi interventi urgenti esplicitato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'atto stesso, a seguito dei positivi assensi espressi dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con note protocollo n. RIA/0040656 del 3 luglio 2013 e n. RIA/0041743 del 9 luglio 2013;
- con determinazione n. 28 del 03.02.2014 la proposta di rimodulazione del piano approvato con la precitata determinazione; definitivamente approvata con determinazione n. 350 del 06.05.2014, a seguito dell'assenso espresso dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota protocollo n. RIA/0012524 del 5 marzo 2014;

Richiamata l'Ordinanza n. 155 del 26.02.2014, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo n. 5, commi 4-ter e 4-quater della Legge n. 225/1992, nel decretare il passaggio dalla fase emergenziale più volte prorogata, e prolungata sino alla data del 03.02.2014, al regime ordinario, ha inoltre individuato nel Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna, il responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Emilia - Romagna nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e già formalmente approvati alla data del 26.02.2014, autorizzandolo, tra l'altro, a porre in essere tutte le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto critico più volte citato, nei limiti delle risorse disponibili a tal fine già destinate sulla contabilità speciale n. 5760 aperta ai sensi dall'articolo 7, comma 2, della citata Ordinanza n. 83/2013 (Articolo 1, comma 2);

Dato atto che in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 4, della precitata Ordinanza n. 155/2014, è stata modificata l'intestazione della contabilità

speciale n. 5760 aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Considerato che nell'ambito della tipologia prevista al Capitolo 4 rubricato "Interventi urgenti ad integrazione dell'elenco degli interventi di cui al capitolo 7, par.7.1, del Piano degli interventi" dell'allegato 1 della citata determinazione n. 350/2014, è stato ammesso il finanziamento di complessivi € 80.000,00, per la realizzazione dell'intervento iscritto con il codice n. 10209 avente ad oggetto: "OCDPC N.83/2013 - 10209 - Comune di Sogliano al Rubicone (FC) - Strada Comunale Montefitti-Ville - Costruzione di drenaggi e ricostruzione della scarpata e della sede stradale con opere di sostegno";

Visto il progetto esecutivo prot.n. NP/2014/7882 del 20/06/2014 redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

"OCDPC N.83/2013 - 10209 - Comune di Sogliano al Rubicone (FC) - Strada Comunale Montefitti-Ville - Costruzione di drenaggi e ricostruzione della scarpata e della sede stradale con opere di sostegno", per un importo complessivo di € 80.000,00, così ripartito:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€ 60.969,45	
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 3.313,20	
A)	Totale a base d'appalto:		€ 64.282,65
B1)	Incentivo ex art.92 D. Lgs.n.163/06 (1,82%):	€ 1.169,94	
B2)	I.V.A. 22% su A e arr.:	€ 14.143,99	
B3)	Premio per polizza assicurativa progettisti:	€ 201,71	
B4)	Premio per polizza assicurativa verificatore:	€ 201,71	
B)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione:		€ 15.717,35
		Totale	€ 80.000,00

Visto l'atto di validazione del progetto, ai sensi degli artt.45 e ss.gg. del D.P.R. 207/2010;

Tenuto conto che:

- con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;
- con la citata determinazione n.6200/2000 è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento, il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 7428 del 04/06/2014 si è provveduto all'attribuzione degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori ai sensi all'art. 92, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e del R.R. n. 5/2006 con riferimento all'intervento in oggetto;

Dato atto, tra l'altro, che spetta inoltre, al Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti e alla loro esecuzione, in qualità di responsabile unico del procedimento, in applicazione della determinazione dirigenziale n.6200/2000;

Preso atto delle valutazioni del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 81/2008 e s.m.;

Considerato che:

- all'intervento è stato assegnato il C.U.P. n. E46B14000060003;
- all'intervento è stato assegnato il C.I.G. n. 5813162509;

- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 Settembre 1994, n. 3939;
- l'intervento in oggetto grava sulla contabilità speciale n. 5760 istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Considerato, inoltre, che la tipologia di intervento di cui trattasi rientra nella casistica di cui al comma 7 dell'art.122 del D.Lgs.n.163/06 e s.m. e pertanto si rende necessario procedere all'affidamento mediante procedura negoziata nel rispetto di quanto fissato all'art. 57 comma 6 del citato D.Lgs., con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso con successiva stipulazione di contratto d'appalto;

Valutato che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.Lgs.n.163/06 e s.m., in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle piccole e medie imprese, principio da tutelare ai sensi dell'art. 6, comma 5, del citato D.Lgs.;

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la L.R. 15/11/2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27/3/1972, n. 4";
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la L.R. 24/3/2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21/4/1993, n.3";
- il D.Lgs.6 settembre 2011, n.159 in materia di documentazione antimafia;

- il Regolamento Regionale 31 luglio 2006, n. 5;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 24/07/2006 recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- le deliberazioni della Giunta Regionale n.1663 del 27/11/2006 e n.1377 del 20/09/2010;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2132 del 21/12/2009 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 31/08/2011 n.10488 "R.R. 31 luglio 2006, n.5";
- la determinazione del Responsabile del Servizio n. 16064

del 19/12/2012 recante: "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 1 Gennaio 2013" e la determinazione del Responsabile del Servizio n.1359 del 07/02/2014, avente ad oggetto: "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 10 Febbraio 2014";

- la deliberazione di Giunta Regionale n.1222 del 04/08/2011 recante: "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)"

Dato atto del parere allegato;

Ritenuto che il sopracitato progetto ed il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente richiamati:

- 1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo prot.n. NP/2014/7882 del 20/06/2014, redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

"OCDPC N.83/2013 - 10209 - Comune di Sogliano al Rubicone (FC) - Strada Comunale Montefitti-Ville - Costruzione di drenaggi e ricostruzione della scarpata e della sede stradale con opere di sostegno", C.U.P. E46B14000060003 - C.I.G. 5813162509, per l'importo complessivo di € 80.000,00, così ripartito:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€ 60.969,45
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 3.313,20
A)	Totale a base d'appalto:	€ 64.282,65
B1)	Incentivo ex art.92 D. Lgs.n.163/06 (1,82%):	€ 1.169,94
B2)	I.V.A. 22% su A e arr.:	€ 14.143,99
B3)	Premio per polizza assicurativa progettisti:	€ 201,71



B4)	Premio per polizza assicurativa verificatore:	€	201,71
B)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione:	€	15.717,35
		Totale	€ 80.000,00

- 2) di procedere all'affidamento dei lavori con procedura negoziata con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso, nel rispetto di quanto disposto dall'art.57, comma 6 e dall'art.122 comma 7 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.;
- 3) di realizzare i lavori sopra indicati mediante un contratto di appalto che sarà stipulato a misura, nella forma di scrittura privata, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato e nello schema di contratto allegati al progetto, che si approvano e che si conservano agli atti del Servizio;
- 4) di assumere le funzioni di responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.163/06, del D.P.R. n.207/2010 e della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n.6200/2000;
- 5) di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 6) di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5760 istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 7) di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art.1, comma 32 della L.n.190/2012, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1621/2013 e n.68/2014.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Foschi, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, ASSETTO IDROGEOLOGICO E DELLA COSTA - SEDE DI CESENA, a ciò delegato ai sensi di quanto fissato al punto 6) del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 16064/2012 e s.m., esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/9006

data 20/06/2014

IN FEDE

Andrea Foschi